



FESTIVAL INTERNAZIONALE DEL CINEMA D'ARTE
PREMIO LE MURA D'ORO
IX EDIZIONE
BERGAMO, PIAZZA MASCHERONI

COMUNICATO STAMPA N° 5
MARTEDI' 20/07/10

Si è concluso ieri il quinto appuntamento della nona edizione del Festival Internazionale del Cinema d'Arte, interamente dedicato alla proiezione dei film in concorso nelle due sezioni "Sottoventi" e "Cinema d'Arte". La serata è iniziata con la proiezione del cortometraggio **"reteP"** del regista olandese Mathijs Geijskeks, che racconta la storia di Peter, un uomo scocciato dalla prevedibilità della sua vita, che viene quindi rappresentata a ritroso, così se la sua sveglia suona, lui non si alza, ma se ne torna a dormire. Il secondo film della serata è **"Mano di fata"** di Fabio Scalzotto, un omaggio alla donna, il film mostra le azioni della mano destra di una giovane mamma durante una dura giornata di lavoro, sia in ufficio che a casa, dal risveglio fino all'assopimento, nella giornata delle minose, l'8 marzo. **"The servants of the moon"** è il titolo del film proiettato di seguito, del regista australiano Micheal Vale, che curiosamente esplora la storia di un uomo in una valigia, una magliaia solitaria e un cane che fuma.

È poi la volta del film slovacco **"Bititsch"** di Peter Bizjak, che racconta la storia un nazista dipendente dalla pizza, che si fa consegnare ogni ora, ma che un giorno entra in conflitto con un muscoloso uomo di colore che gli porta il suo cibo preferito.

La serata è stata poi intervallata con la presenza sul palco della regista Alessandra Pescetta, di cui sono stati proiettati due film entrambi entrati nella selezione finale del concorso "Cinema d'Arte", **"Epigramma I (Affinazione)"** e **"Epigramma II (Mineral Mother)"**: "gli Epigrammi nascono dalla volontà di studiare il respiro e l'incontro dell'uomo con l'universo - racconta la regista - il secondo epigramma rappresenta un orgasmo: la Terra nutre col piacere la Luna. Il punto di partenza per gli Epigrammi, che sono tre in tutto, è la poesia da cui deriva il titolo Epigramma."

La serata è proseguita con la proiezione per la categoria "Cinema d'Arte" di **"Possibili rapporti. Due poeti, due voci"** che segna il ritorno alla regia di uno dei massimi poeti italiani del secondo Novecento Nelo Risi. Al centro del film è il personalissimo e intimo dialogo di due grandi vecchi della cultura europea, il poeta ermetico e ritirato Zanzotto e il viaggiatore Risi: una conversazione fitta, con molti spunti di riflessione sul passato, sulla vita e sul futuro.

Si torna alla categoria "Sottoventi" con il film **"41"** di Massimo Cappelli, curioso ed originale, racconta di un uomo annoiato che cammina a zonzo per un museo e ascolta le vite degli altri visitatori condensate in poche righe, quando tocca a lui sentire il riassunto della sua vita, vede sé stesso come nessuno vorrebbe mai, e anche se forse non cambierà, si è fermato per un attimo a riflettere. A seguire **"Gameboy"**, del tedesco Tim Steffan, una commedia sulla dipendenza dal computer, Andy, il protagonista, ha 27 anni e ha perso il controllo della sua passione per il gioco. E' poi la volta di **"Le Hobby"** di Nicolas Zappi, Francia, un film intelligente per la capacità di contrapporre e nello stesso tempo di unire Eros e Thanatos, nella vicenda di un ragazzo che vive forti contrasti psicologici e fisici fra il suo mestiere di becchino e l'amore per una prostituta. Un altro film proveniente dall'Australia è **"Entanglement Theory"** di Richard James Allen, uno dei pochissimi esempi di "mixed reality", un filone della ricerca multimediale che coniuga il mondo reale e quello virtuale, il risultato è il susseguirsi di scene nelle quali veri ballerini si esibiscono in simbiosi con colleghi avatar, offrendo uno spettacolo che cancella le percezioni di tempo e spazio convenzionali. L'ultimo film proiettato della serata è stato **"Lusty little heart of mine"** dello svedese Martin Heuser, che racconta in un flashback la storia di una donna presa sempre poco sul serio e che rivela strani fatti riguardanti le sue tragiche relazioni che hanno cambiato la sua vita per sempre.

Domani, giovedì 22 luglio, torna l'appuntamento **"Happy HouArt"**, alle ore 18 in Piazza Mascheroni, in collaborazione con la libreria Ubik, con la presentazione del libro **Poesia bianca. Il cinema di Simone Massi**, una lunga intervista attraverso la quale scoprire vita, poetica e tecnica dell'autore marchigiano. Il libro è arricchito da illustrazioni originali e testimonianze di alcuni amici e collaboratori, tra cui Marco Paolini, Stefano

Organizzazione generale

Associazione

Festival
Internazionale
del Cinema

Relazioni Internazionali
teamitalia
events

www.teamitalia.com
teamitalia@teamitalia.com



Franceschetti, Cristiano Carloni e Julia Gromskaya. Saranno presenti, Simone Massi, il curatore Roberto Della Torre e il Direttore Generale di Cineteca Matteo Pavesi.

La serata avrà poi inizio alle 21, e sarà dedicata all'attività più artigianale del cinema: il restauro. Gli ospiti, **Mario Sesti** curatore *La sezione L'altro Cinema – Extra* del Festival Internazionale del Film di Roma, la Fondazione Cineteca Italiana con **Matteo Pavesi**, Direttore Generale di Fondazione Cineteca Italiana, **Roberto Della Torre** Responsabile archivio Fondazione Cineteca Italiana e **Simone Massi**, Autore e disegnatore di cortometraggi e film di animazione, metteranno a confronto opinioni e testimonianze sull'importanza del recupero di materiale cinematografico, inestimabile memoria storica e sociale. Il restauro è infatti uno dei cuori pulsanti dell'attività di Cineteca Italiana che, ad oggi, conta nei propri archivi più di 20.000 pellicole salvate dall'inevitabile disfacimento causato dal tempo. Ad arricchire l'incontro e per mostrare concretamente i risultati delle operazioni di restauro effettuate da Cineteca Italiana volte a riportare le immagini allo splendore originario, la proiezione de la *Trilogia rossiniana* realizzata dal grande pittore, scenografo, costumista e autore di disegni animati Emanuele Luzzati in collaborazione con Giulio Gianini, altro importante nome dell'animazione italiana.

La *Trilogia rossiniana* comprende i tre corti *L'italiana In Algeri* (1968), e i nominati al Premio Oscar *Pulcinella* (1973) e *La gazza ladra* (1964). Fondazione Cineteca Italiana, in un'ottica che non si limiti alla sola conservazione del patrimonio ma anche promozione di grandi talenti, ha avviato un progetto di diffusione dell'opera di Simone Massi di cui saranno proiettati alcuni corti.

Simone Massi (Pesaro-Urbino, 1970) è uno dei più importanti autori contemporanei di cinema di animazione a livello internazionale. Formatosi presso l'Istituto Statale d'Arte di Urbino, realizza il suo primo film, *Immensoria*, nel 1995. Da allora ha realizzato diciotto film, tra cui *Tengo la posizione* (2001), *Piccola mare* (2003), *La memoria dei cani* (2006) e *Nuvole, mani* (2009) i quali hanno ottenuto premi e riconoscimenti nei più prestigiosi festival di tutto il mondo. Poiché i suoi film sono realizzati secondo la modalità più tradizionale, ovvero disegnando una tavola alla volta, i suoi tempi di produzione sono particolarmente lunghi ma i risultati finali sorprendenti. I film sono delle poesie per immagini in cui a una riflessione sulla Storia, lo scorrere del tempo, la vita e le tradizioni contadine si intrecciano interrogativi sull'identità, la memoria e il ricordo personale. Le sue storie, fatte di immagini, musica e parole, sono sostenute da uno stile semplice ma espressivo, il cui tratto è deciso e incompiuto allo stesso tempo.

**LA SERATA AVRA' INIZIO ALLE ORE 21.00
INGRESSO GRATUITO**

**In caso di pioggia, le proiezioni si terranno presso il cineteatro del seminarino,
in via Tassis, 12 - Bergamo.**

IL FESTIVAL INTERNAZIONALE DEL CINEMA D'ARTE è realizzato con il sostegno di Camera di Commercio di Bergamo, Credito Bergamasco e Fondazione Credito Bergamasco, con il patrocinio e il sostegno di Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Direzione Generale per il Cinema, Regione Lombardia – Assessorato alle Culture Identità e Autonomie della Lombardia, Provincia di Bergamo - Assessorato alla Cultura, Spettacolo, Identità e Tradizioni, Fondazione Comunità Bergamasca e con il patrocinio di Senato della Repubblica, Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ministero degli Affari Esteri, Ministero della Gioventù, Ministero dello Sviluppo Economico, Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca, Commissione Europea Rappresentanza Milano, Comune di Bergamo, Consolato generale di Svizzera, Istituto Commercio estero - ICE, Lombardia Film Commission, Università di Bergamo, Touring Club Italiano, FICE - Federazione Italiana Cinema d'Essai, L'Eco di Bergamo, Associazione Generale Italiana dello Spettacolo - AGIS, Associazione nazionale Costruttori Edili - ANCE, Art Directors Club Italiano - ADCI, Turismo Bergamo. Festival of Festivals.

Organizzazione generale
Associazione
**Festival
Internazionale
del Cinema**

Relazioni Internazionali
**teamitalia
events**

www.teamitalia.com
teamitalia@teamitalia.com

Per informazioni o materiale aggiuntivo, potete contattare:
Maria Elena Baroni – Relazioni esterne
ufficiorelazioni@teamitalia.com
035 237323